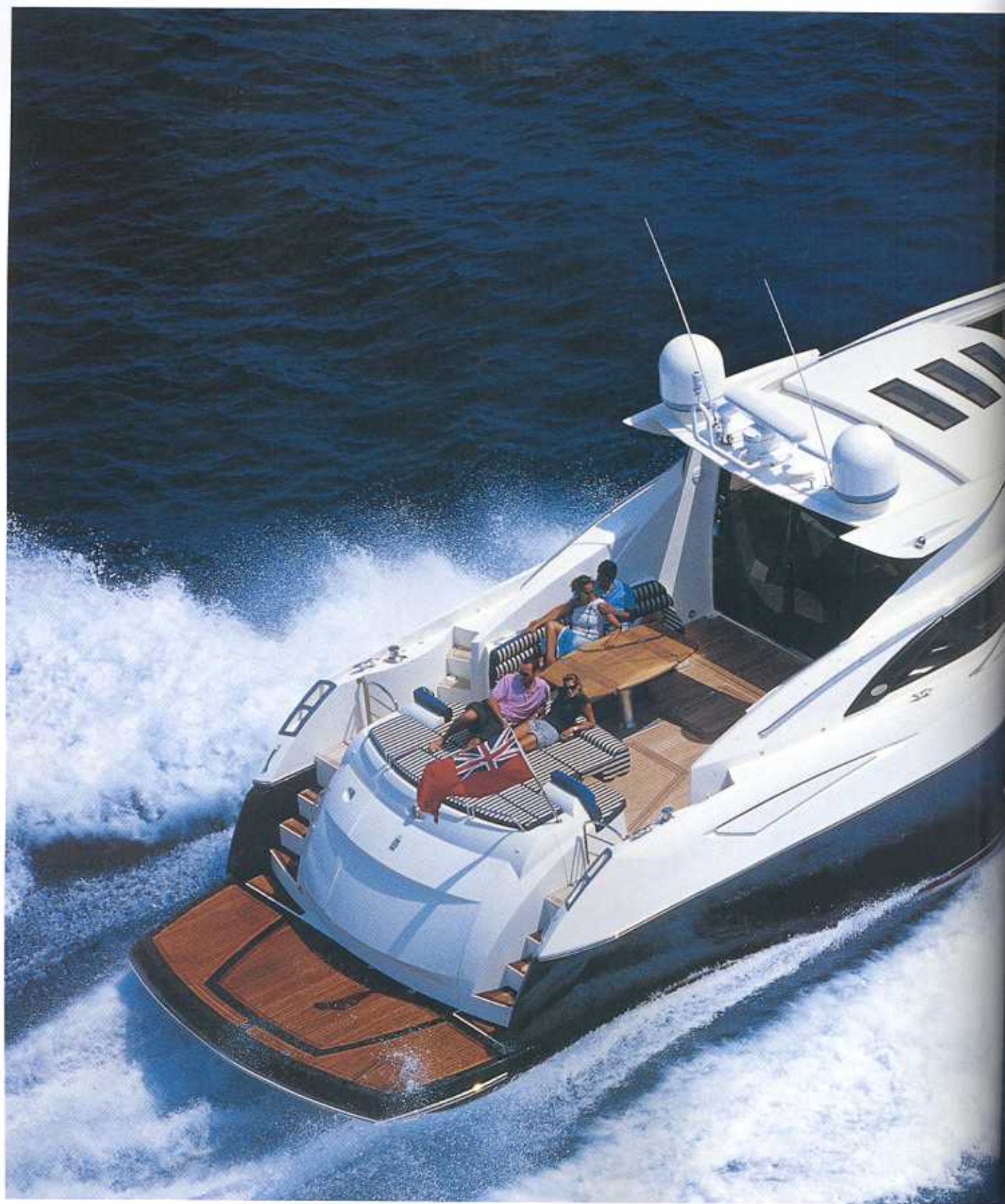






SUNSEEKER PREDATOR 72' PREDATOR DI PRESTAZIONI

DI GIAN PAOLO NARI - FOTO DI SIMONE BAZZICHI

IL NUOVISSIMO 72 PIEDI DI SUNSEEKER COMPLETA LA GAMMA CENTRALE DELLA SERIE "PERFORMANCE MOTOYACHTS" DEL CANTIERE INGLESE, IN ATTESA DELL'ARRIVO IN ITALIA DELL'AMMIRAGLIA 108'.



LUNGHEZZA F.T. 21,40 M

LARGHEZZA 5,40 M

IMMERSIONE 1,65 M

DISLOCAMENTO 32,5 T

VELOCITÀ MASSIMA 38,8 NODI

VELOCITÀ DI CROCIERA 25 NODI

MOTORI 2 X 1550 CV MAN - 2 X 1.360 CV MAN

AUTONOMIA 380 MIGLIA

P

resentato in anteprima mondiale al London International Boat Show a Gennaio 2005, il nuovo Predator 72' è un open di 21,40 metri fuori tutto in perfetto stile Sunseeker, con caratteristiche di manovrabilità e sicurezza, di eleganza e aggressività, che confermano il marchio inglese ai vertici della produzione internazionale. Sebbene molti cantieri continuino a produrre barche open a ritmi vertiginosi, nessuno fino ad ora ha ottenuto migliori risultati di Sunseeker, che ormai da dieci anni domina questo segmento di mercato con modelli che vanno dal 62' all'82', passando per il 95'/100', fino ad arrivare all'ammiraglia 108', la barca più costosa di quelle prodotte finora dal cantiere anglosassone e che è stata presentata in Europa allo scorso salone di Cannes.

Per il lancio sul mercato italiano, il nuovo 72' è arrivato sulle acque liguri di Lavagna nei primi giorni di luglio, pronto per essere visto e raccontato e per raccogliere la fortunata eredità lasciatagli da imbarcazioni straordinarie quali il 68' e il 75'.

La parola "Predator", per Sunseeker, significa semplicemente "performance motoryachts", ossia yacht sportiveggianti ad alte prestazioni. La loro storia ha inizio negli anni '90 con i disegni di un motor-yacht 80', basato su un progetto originale di Don Sheed e in grado di raggiungere i 46 nodi di velocità massima. A quel tempo

il cantiere dei fratelli Braithwaite era già ben conosciuto sul mercato nautico internazionale per la produzione di barche da 25 metri, ma i risultati ottenuti con il nuovo modello, grazie anche all'abbattimento a bordo di rumori e vibrazioni, hanno portato Sunseeker a un rapido successo e presto vennero introdotti sul mercato i primi 54', 58' e 75'.

Il Predator 72' si presenta con le tipiche linee aggressive e filanti: la fascia blu dello scafo che sembra nascondere e proteggere le aperture del ponte inferiore; l'alta battagliola che corre innalzandosi fino a prua e l'equilibrio di pieni e vuoti che si regge su elementi che curvano e si incrociano in un movimento facilmente percepibile da diverse prospettive. Lo scafo è una costruzione in vetroresina con un sistema di ossatura e travi longitudinali di rinforzo. A bordo, vicino alla timoneria, un sedile due posti è l'ideale per godere della navigazione e iniziare la prova in mare.

Mentre lasciamo il molo, il pozzetto viene sgomberato da un paio di sedie pieghevoli da "registra" e viene chiusa la porta a tre ante scorrevoli in cristallo; operazione questa un po' macchinosa, anche a causa del continuo rollio dovuto alle condizioni del mare. Sembra tuttavia che il sistema di bloccaggio non sia di facile praticità: sarà occasione di vederlo più tardi, rientrati in porto.

La visibilità dal posto di comando è molto buona; la strumentazione efficiente e di facile controllo, con i tre nuovi display Raymarine 120. Il mare leggermente mosso comporterà una serie di brusche e opportune rallentate per evitare danni allo scafo, ma questo inconveniente ha permesso di apprezzare più volte la buona ripresa dei due motori MAN da 1550 cv in trasmissione V-Drive, per un dislocamento di 32.500 kg. Il Predator 72 è sensibile ai comandi,



CONSTRUTTORE
SUNSEEKER INTERNATIONAL
IMPORTATORE
CANTIERE NAVALE C&C - LAVAGNA
WWW.SUNSEEKER-ITALIA.IT



ALLA VELOCITÀ DI 38,8 NODI IL PREDATOR 72' È AL MASSIMO, CON I DUE MAN DA 1550 CAVALLI CHE RAGGIUNGONO I 2.370 GIRI AL MINUTO. ALL'ANDATURA DI CROCIERA DI 25 NODI SI PUÒ ANCORA CONVERSARE SENZA ECCESSIVI RUMORI DI DISTURBO.



IN ALTO, IL SALONE ALLE SPALLE DELLA TIMONERIA GODE DI UN'OTTIMA ILLUMINAZIONE OTTENUTA DALLE VETRATE LATERALI E DALL'HARD TOP. IN BASSO, A SINISTRA LA CABINA VIP, A DESTRA UNO DEI BAGNI COMPLETO DI DOCCIA MULTIFUNZIONE.

sbandando su un fianco o su un altro al minimo accenno di timone, per poi ritornare in asse a qualsiasi velocità, disegnando un "circle" (virata su se stesso) a 38 nodi, in 25 metri di diametro. La velocità minima di planata è raggiunta in 15 secondi, viaggiando a 16,9 nodi a 1.400 giri al minuto, ma l'impressione è quella di essere ancora abbondantemente sotto i 10. L'andatura di crociera a 25 nodi permette ancora di conversare, senza dover combattere contro rumori eccessivi. A 38,8 nodi il Predator 72' tocca la sua ragguardevole velocità massima, con i motori a 2.370 giri al minuto. Dando uno sguardo all'interno, alle spalle della timoneria, il salone riceve luce dalle vetrate laterali e dal grande hard-top che si apre scorrendo verso poppa. Il divano sulla destra può accogliere fino a sette persone e il tavolo ha un interessante sistema a quattro piani ribaltabili che ne aumentano del doppio la capacità. Sul lato di sinistra due poltrone e un mobile con TV 42 pollici a scomparsa completano gli arredi semplici ed essenziali della zona giorno. Lo spazio di circolazione, che collega la zona esterna con l'accesso al ponte inferiore, è ben fruibile, tenuto conto che il divano è davvero enorme. Le due poltroncine in pelle chiara potrebbero creare qualche disturbo se mal posizionate, ma arricchiscono il décor, richiamando a yacht di dimensioni più grandi.

Al rientro in banchina mi era rimasta la curiosità riguardo alla porta in cristallo, che aveva un po' complicato le cose all'inizio della prova. Il sistema di chiusura è bloccaggio è semplice, ma se le ante scorrevoli non vengono allineate perfettamente sui binari, il piccolo pomello di chiusura non ruota e sembra come bloccato. Forse sarebbe stato opportuno studiare un congegno a maniglia, magari un po' ingombrante ma di più agevole utilizzo. Al di là della porta a vetri, l'area del pozzetto concilia bene spazio e comodità per gli ospiti a bordo. Il divano a "L", posizionato a sinistra nave, è corredato di un tavolino allungabile e due sedie pieghevoli di facile stivaggio. Sulla murata di destra, il pratico wetbar con frigo, piano cottura e lavandino, è nascosto sotto due ante a ribalta che lo integrano perfettamente con la struttura.

Verso poppa, a centrobarca, si distende un comodo prendisole convertibile in divano, mentre nel garage sottostante trova spazio un tender di 3,20 metri. La spiaggetta è molto ampia, tipica dei modelli Sunseeker, e può all'occorrenza essere utilizzata per trasportare un jet-ski. Da questa si accede in modo comodo e indipendente al locale equipaggio, che può accogliere due persone con bagno e doccia.

Proseguendo la visita verso prora, i due camminamenti laterali, ben protetti dal timentibene in acciaio inox, conducono facilmente a una seconda e più grande area prendisole: un must in questo tipo di barche.

Tornato nel salone, il locale accogliente e climatizzato mi ricorda che l'impianto ad aria condizionata fa parte della dotazione stan-

dard della barca. Accanto alla timoneria, sei gradini scendono sottocoperta e conducono al ponte inferiore.

L'impatto con la cucina posizionata a sinistra è immediato. La sistemazione del piano cottura e del microonde, dei due grandi frigoriferi e dei numerosi stipi con servizio per 8 persone in questa zona della barca, permette di comunicare e di servire in modo agevole il salone di coperta e la zona dinette adiacente.

Il layout per il riposo notturno prevede tre cabine: la Vip verso prora, l'armatoriale posizionata a poppa e una cabina a letti gemelli sulla murata di dritta, sotto al posto di guida. C'è però la possibilità di intervenire su una combinazione differente, eliminando il breakfast saloon e lasciando spazio a una piccola cabina con letti a castello. In questo caso la zona colazione viene ricavata su un'isola che si dirama dalla cucina, lasciando intatta l'efficienza del servizio.

Sorprendenti le dimensioni della cabina armatoriale a tutta larghezza, i sei oblò verticali, inclinati secondo la linea esterna della barca, concedono tanta luce naturale a tutto l'ambiente. Sulle due murate c'è spazio anche per un divanetto due posti e un vanity con sgabello che, montato su un braccio in metallo, ruota e rientra sotto il mobile, liberando il passaggio per l'accesso al letto. Gli armadi, tipici in barche di queste dimensioni, sono stati sostituiti

da una cabina-armadio che contribuisce ad aumentare l'importanza della suite padronale.

Il bagno presenta una doccia multifunzionale davvero spaziosa. Tuttavia si ha l'impressione che qui lo spazio dell'intero locale non sia stato sfruttato nel migliore dei modi, per quel che

riguarda l'accesso e l'utilizzo dei servizi igienici e del lavandino.

A prora la cabina Vip ha dimensioni minori, ma presenta tutte le dotazioni essenziali di quella armatoriale, compreso l'impianto ad aria condizionata, la tv al plasma e il bagno dedicato con doccia multifunzionale.

In entrambe le cabine la quantità di faretti è davvero impressionante. Ne ho contati addirittura 17 nella cabina Vip, compresi quelli intorno all'oblò in alto. In un primo momento ho pensato che il numero fosse davvero eccessivo, anche perché il celino costellato da tutti quei faretti non restituisce un disegno molto pulito. La funzione però gliene dà ragione e una volta dato spazio all'illuminazione artificiale, l'effetto nell'ambiente è quello di una luce tenue e oxyattata, molto riposante.

Tutti gli ambienti di questo 72' sono arredati in noce americano, ma la fornitura standard prevede l'utilizzo del ciliegio laccato. I pavimenti sono in rovere e in abbinamento con tessuti beige e panna contribuiscono a creare un'unità di toni calmi e distensiva. La disponibilità per l'Europa è per il momento di solo di una decina di unità, perciò, se non farete parte di quei pochi fortunati, dovrete attendere almeno fino al 2007 per poter navigare sul vostro nuovo "predatore del mare".

**LAYOUT A TRE CABINE,
MA È POSSIBILE
UNA DIVERSA
COMBINAZIONE
CON UNA QUARTA
CABINA A DUE LETTI.**